

Dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 in  
dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il sottoscritto/a ROSSELLA MERLINO nato a \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ in veste di assegnista di ricerca (D.R. di DELIBERE  
conferimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
DEL SENATO ACCADEMICO E C. D. A. del 20/07/2018 -

Consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali  
di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

relativamente a quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 art. 15 c. 1, lettera c):

**SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE**

di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o  
finanziati dalla pubblica amministrazione

ovvero

di svolgere i seguenti incarichi e/o avere le seguenti titolarità di cariche in enti di diritto  
privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione

*(indicare titolo dell'incarico/carica, denominazione ente, durata dell'incarico/carica,  
compenso)*

---

---

---

---

---

**SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE**

di non svolgere attività professionale

ovvero

di svolgere la seguente attività professionale *(indicare tipologia, denominazione  
ente/società/studio)*

---

---

Il sottoscritto/a dichiara che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

data 28/10/2018

f.to

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ PER IL CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI MESSINA

Il sottoscritto **Ing. Carlo Costanzo** in qualità di Responsabile dell'Unità Speciale Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Messina, in relazione al contratto di conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca affidato alla Dott.ssa Merlino Rossella

**dichiara**

sotto la propria responsabilità, di aver preliminarmente accertato che:

- in base alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal collaboratore (ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. c) del Dlgs 33/2013), sull'eventuale titolarità di incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionale, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;<sup>1</sup>
- l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è stato conferito ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 nel rispetto delle procedure previste nel vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca), nonché nel rispetto dei criteri di cui alla lettera b) ultimo periodo del comma 1 dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

FIRMA

Ing. Carlo Costanzo  


<sup>1</sup>Art. 53 comma 14 D.LGS 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012

«14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.